

RELAZIONE

Il progressivo incremento dei ricavi derivanti dalla sosta su strada, conseguente sia alle politiche di mobilità definite dall'Amministrazione Comunale sia alla virtuosa gestione svolta da Infomobility S.p.A., ha evidenziato una criticità strutturale del vigente meccanismo di determinazione della quota variabile del corrispettivo dovuto a Parma Infrastrutture S.p.A.

Il sistema attuale prevede infatti l'applicazione, all'intero ammontare dei ricavi della sosta su strada, dell'aliquota corrispondente allo scaglione raggiunto. Tale modalità può determinare effetti di discontinuità, poiché anche un modesto aumento dei ricavi può determinare un significativo incremento del corrispettivo dovuto, con effetti negativi sull'equilibrio economico della gestione.

La criticità del sistema vigente può essere rappresentata con il seguente esempio, elaborato sulla base del budget 2025:

CASO 1	BUDGET 2025	RICAVI SOSTA SU STRADA (no permessistica)	CORRISPETTIVO DA VERSARE A PI		
			QUOTA FISSA	% QUOTA VARIABILE	TOTALE
		5.998.219,03	700.000,00	1.139.661,62	1.839.661,62

CASO 2	Ipotesi variazione ricavi				
	3.000,00	6.001.219,03	700.000,00	1.200.243,81	1.900.243,81
Incremento quota variabile					60.582,19

Il budget 2025 prevedeva ricavi da sosta su strada, al netto della permessistica, pari a € 5.998.219,03. In applicazione del meccanismo contrattuale vigente, tale livello di ricavi ricade nello scaglione compreso tra € 5.900.000 ed € 5.999.999, cui corrisponde l'aliquota del 19%:

Ricavi pagamento sosta su strada		% quota variabile
DA €	A €	
<	4.899.999	0,0%
4.900.000	4.999.999	1,0%
5.000.000	5.099.999	2,0%
5.100.000	5.199.999	4,0%
5.200.000	5.299.999	6,0%
5.300.000	5.399.999	8,0%
5.400.000	5.499.999	9,0%
5.500.000	5.599.999	15,0%
5.600.000	5.699.999	16,0%
5.700.000	5.799.999	17,0%
5.800.000	5.899.999	18,0%
5.900.000	5.999.999	19,0%
6.000.000	6.099.999	20,0%
6.100.000	6.199.999	21,0%
6.200.000	6.299.999	22,0%
6.300.000	6.399.999	23,0%
6.400.000	6.499.999	24,0%
6.500.000	6.599.999	25,0%
6.600.000	>	26,0%

La quota variabile risulta pertanto pari a € 1.139.661,62 e, sommata alla quota fissa di € 700.000,00, determina un corrispettivo complessivo pari a € 1.839.661,62.

Ipotizzando un incremento dei ricavi di soli € 3.000,00, i ricavi complessivi salgono a € 6.001.219,03 e ricadono nello scaglione successivo, cui si applica l'aliquota del 20% sull'intero ammontare. La quota variabile aumenta così di € 60.582,19, a fronte di soli € 3.000,00 di maggiori ricavi, con un peggioramento netto del risultato economico pari a € 57.582,19.

L'esempio evidenzia come il vigente meccanismo possa produrre un effetto di "salto" non correlato in modo proporzionale all'incremento dei ricavi. Si ritiene pertanto necessario introdurre un sistema di determinazione del corrispettivo che elimini tale discontinuità e renda l'andamento del costo coerente con quello dei ricavi, salvaguardando al

contempo un adeguato corrispettivo a favore di Parma Infrastrutture S.p.A.

Si propone pertanto di modificare il contratto, per quanto riguarda il meccanismo di calcolo della quota variabile, nel modo seguente:

- corresponsione della quota variabile calcolata in base ad un sistema per scaglioni ed aliquote legato solo alla redditività della sosta su strada (esclusa permessistica), come da tabella sottostante:

Ricavi sosta su strada		% Quota variabile
DA €	A €	
5.000.000	5.249.999	80,00%
5.250.000	5.499.999	70,00%
5.500.000	5.749.999	70,00%
5.750.000	5.999.999	60,00%
6.000.000	6.249.999	50,00%
6.250.000	6.499.999	50,00%
6.500.000	6.999.999	20,00%
7.000.000	>	20,00%

La quota variabile complessiva è determinata dalla somma delle quote calcolate per ciascuno scaglione interessato. L'aliquota prevista per ogni fascia si applica esclusivamente alla porzione di ricavo ricadente nello specifico intervallo, senza estensione alle fasce precedenti o successive, garantendo in tal modo un meccanismo progressivo e proporzionale, idoneo a ridurre effetti di salto e a preservare la sostenibilità economico-finanziaria del sistema.

- contestuale incremento della quota fissa annua da € 700.000,00 a € 1.000.000,00, oltre IVA di legge, volto a rafforzare la componente certa del corrispettivo spettante a Parma Infrastrutture S.p.A., così da bilanciare gli effetti della maggiore progressività della quota variabile e garantire un adeguato livello complessivo del corrispettivo.

Applicando il nuovo metodo al medesimo esempio, si ottengono i risultati di seguito riportati:

CASO 1	BUDGET 2025	RICAVI SOSTA SU STRADA (no permessistica)	CORRISPETTIVO DA VERSARE A PI		
			QUOTA FISSA	% QUOTA VARIABILE	TOTALE
		5.998.219,03	1.000.000,00	698.931,42	1.698.931,42

CASO 2	Ipotesi variazione ricavi				
	3.000,00	6.001.219,03	1.000.000,00	700.609,52	1.700.609,52
				Incremento quota variabile	1.678,10

Nel nuovo sistema, a fronte dell'incremento di € 3.000,00 dei ricavi considerato nell'esempio, la quota variabile aumenta di soli € 1.678,10, anziché di circa € 60.000,00 come nel precedente sistema.

Viene quindi eliminato l'effetto di salto del precedente meccanismo, assicurando un incremento del corrispettivo proporzionato all'aumento dei ricavi e mantenendo, attraverso l'incremento della quota fissa, un adeguato corrispettivo complessivo a favore di Parma Infrastrutture S.p.A.

La nuova metodologia costituisce pertanto un criterio più coerente con l'andamento economico della gestione e con l'esigenza di preservarne la sostenibilità nel tempo.